All'ufficio licenze del Comune di
<ooooo>
<ooooo>

Comunicazione di inizio dell'attività agrituristica "somministrazione di pasti e bevande"
(art. 8 della L.P. 19.9.2008, n. 7)

Il/La sottoscritto/a conduttore/rice dell'azienda agricola[1] _____

_____ nato/a il _____ a _____

_____ residente nel Comune di _____

frazione/via _____ n. _____ nome del maso _____

_____ con codice fiscale _____

nella sua qualità di (barrare ciò che interessa)

□ proprietario □ comproprietario □ affittuario □ rappresentante legale □ altro (indicare) _____

dell'azienda agricola che intende svolgere attività agrituristica al seguente indirizzo

_____
(indicare solamente nel caso in cui sia differente dalla residenza)

comunica

l'inizio dell'attività agrituristica "somministrazione di pasti e bevande"

(barrare ciò che interessa)

□ presso la sede aziendale ("Hofschank")

□ su malghe in esercizio ("Almschank")

□ in ristori di campagna[2]

□ lungo la rete ciclabile

Si effettua la somministrazione dei pasti e delle bevande **elencati dal dichiarante nella lista allegata alla presente comunicazione** che provengono per almeno l'80% da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona;[3] ivi compresi i prodotti di carattere alcolico e superalcolico.

I prodotti propri devono rappresentare almeno il 30% dei prodotti complessivamente impiegati.[4]

(1) È necessaria l'iscrizione come conduttore dell'azienda agricola nel sistema informativo agricolo forestale della Provincia Autonoma di Bolzano (SIAF).
(2) L'attività di somministrazione di pasti e bevande nell'ambito della gestione di ristori di campagna può essere esercitata esclusivamente nelle zone vitivinicole delimitate dalla Ripartizione provinciale Agricoltura. (art. 6, comma 4 della L.P. 19.9.2008, n. 7).
(3) Sono considerati di propria produzione i cibi e le bevande prodotti, lavorati e trasformati nell'azienda agricola nonché quelli ricavati da materie prime dell'azienda e ottenuti attraverso lavorazioni esterne anche presso cooperative di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (art. 6, comma 2 della L.P. 19.9.2008, n. 7).
(4) Le percentuali indicate si riferiscono al valore annuo dei prodotti impiegati per l'attività agrituristica.

Sono disponibili _____ posti a sedere[5] in locali chiusi e _____ posti a sedere all'aperto.

L'attività viene svolta (barrare ciò che interessa)

□ durante tutto l'anno

□ per il periodo dal _____ al _____

per il periodo dal _____ al _____[6]

con orari di apertura[7]

dalle _____ alle _____

dalle _____ alle _____

dichiara

1. di **essere un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 c.c.**[8]

2. di **disporre di un'azienda agricola con la superficie minima** [9] di

   0,5 ha di frutteto, vigneto, superficie ortofrutticola
   oppure
   1 ha di superficie arativa
   oppure
   1 ha di prato o di foraggiere avvicendate e almeno 0,4 unità di bestiame adulto (UBA) effettivamente mantenuto per ha di superficie foraggiera e in ogni caso almeno 1 UBA in azienda, se si tratta di aziende che coltivano esclusivamente superfici foraggiere;

3. che **l'attività agricola è, per quanto riguarda il tempo di lavoro necessario per esercitarla, comunque prevalente rispetto all'attività di agriturismo**, in quanto (barrare ciò che interessa)

□ a) l'attività di ospitalità in alloggi o l'attività di somministrazione di pasti e bevande **non** supera il numero di 10 letti o di 10 posti a sedere;

□ b) l'attività di ospitalità in alloggi o l'attività di somministrazione di pasti e bevande **supera** il numero di 10 letti o di 10 posti a sedere e vengono superati i valori soglia della tabella B della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617;
Per il calcolo del valore soglia il dichiarante **compila la tabella B della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617 e la allega.**

□ c) si tratta di un'attività agrituristica differente dall'ospitalità in alloggi e dalla somministrazione di pasti e di bevande di cui alla tabella A della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617 e per la quale viene dimostrata la prevalenza dell'attività agricola sul quella agrituristica, con riferimento al tempo di lavoro;

□ d) i valori soglia di cui alla tabella A della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617 non vengono raggiunti o non applicati e viene dimostrata la prevalenza dell'attività agricola sul quella agrituristica, con riferimento al tempo di lavoro;

4. di **disporre della collaborazione delle seguenti persone** per l'attività di agriturismo[10]

_____
(nome e cognome nonchè rapporto di parentela o affinità in riferimento al dichiarante es. madre, zio ...)

_____
(nome e cognome nonchè rapporto di parentela o affinità in riferimento al dichiarante es. madre, zio ...)

_____
(nome e cognome nonchè rapporto di parentela o affinità in riferimento al dichiarante es. madre, zio ...)

_____
(nome e cognome nonchè rapporto di parentela o affinità in riferimento al dichiarante es. madre, zio ...)

(1) In caso di somministrazione di pasti e bevande presso la sede aziendale ("Hofschank") o su malghe in esercizio ("Almschank") la capacità massima di posti a sedere a disposizione nei locali chiusi non può superare le 30 unità (art. 6, comma 6 della L.P. 19.9.2008, n. 19).
(2) Per i ristori di campagna la durata massima dell'attività non può superare 180 giorni all'anno.
(3) Gli orari massimi di apertura non possono oltrepassare quelli fissati dalla disciplina sugli esercizi pubblici (art. 6, comma 6 della L.P. 19.9.2008, n. 19).
(8) È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse (art. 2135 c.c.).
(9) Ai sensi del punto 1.2 della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617.
(10) Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.P. 19.9.2008, n. 19 devono essere addetti allo svolgimento dell'attività agrituristica prevalentemente l'imprenditore agricolo e i suoi familiari ai sensi dell'articolo 230-bis del codice civile (coniuge, parenti fino al 3° e affini fino 2°).

5. che i **locali e gli alloggi destinati all'attività agritristica possiedono idonei requisiti** di stabilità, sicurezza e decoro e sono dotati di servizi igienico-sanitari adeguati al tipo di attività agrituristica svolta ed alla capacità ricettiva denunciata e che in caso di esercizio dell'attività di somministrazione di pasti e bevande in forma di party-service è garantita la presenza di locali idonei per la preparazione di pasti e bevande che rispettano le disposizioni vigenti a livello provinciale per i locali adibiti alla lavorazione e preparazione di prodotti agricoli;(11)

6. di non aver riportato nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e di sanità o di frode nella preparazione degli alimenti, previsti da leggi speciali;

7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della Legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modifiche, o essere stato dichiarato delinquente abituale;

8. che non sussiste una causa di divieto, sospensione o decadenza ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575, testo vigente (disposizioni antimafia) nei propri confronti ovvero nei confronti della società/ditta

9.

e allega

- documentazione dalla quale emerge l'ubicazione e la dimensione dell'azienda agricola (estratto catastale o tavolare);

- planimetria dei locali utilizzati per l'attività di agriturismo;

- documentazione comprovante un'adeguata formazione professionale, posseduta dall'imprenditore o da un familiare che partecipa attivamente allo svolgimento dell'attività agrituristica;(12)

- elenco dei pasti e delle bevande che vengono somministrate;

- solo nel caso in cui al precedente punto 3 è stato barrato la lettera b), c) o d) la tabella B della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617 compilata dal dichiarante oppure idonea documentazione che dimostra la prevalenza dell'attività agricola sul quella agrituristica, con riferimento al tempo di lavoro.

Consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 c.p. il sottoscritto dichiara che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde al vero.

luogo/data

_____

firma

_____

(1) Si fa presente che l'attività agrituristica con somministrazione di pasti e bevande necessita anche della registrazione prevista per le aziende alimentari ai sensi del Regolamento UE 2004/852/CE (si vedano a tal proposito le Comunicazioni del Consorzio dei Comuni nn. 5/2008 e 55/2008).

(2) Ai sensi della D.G.P. 9.12.2008, n. 4617 è necessario per svolgimento di un'attività di agrituristica la seguente formazione professionale:

3) Formazione professionale

3.1 L'adeguata formazione professionale ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale, posseduta da parte del conduttore dell'azienda o da un familiare che collabora in modo continuativo nell'azienda risulta comprovata:

a) da un titolo di studio nell'ambito dell'agricoltura, scienze forestali, economia domestica, economia aziendale e turismo,

b) oppure con l'iscrizione nel Registro degli abilitati alla conduzione di pubblici esercizi ricettivi presso la Camera di commercio,

c) oppure dalla frequentazione con esito positivo di un apposito corso.

3.2 Il corso di cui alla lettera c) del precedente punto 3.1 comprende almeno 85 ore e consiste in una parte generale e una parte specifica. La parte generale comprende al massimo la metà delle ore complessive; la parte specifica deve riferirsi alle singole attività agrituristiche svolte. I corsi sono organizzati ed effettuati dalle scuole di formazione professionale agricola e di economia domestica o da organizzazioni di formazione professionale appositamente autorizzate da parte della Ripartizione provinciale Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica.

3.3 Qualora il conduttore o un familiare che collabora nell'azienda sia in possesso di un titolo di studio diverso da quelli sopra elencati, è ammesso il riconoscimento per la parte generale del corso nella misura massima di 19 ore per le seguenti materie da parte della Ripartizione provinciale formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica:
- informatica,
- tutela del lavoro, sicurezza sul posto di lavoro e nell'azienda agricola, protezione antincendio.

3.4 In caso di voltura dell'iscrizione a favore dell'assuntore del maso in caso di successione o in via ereditaria, che sia un familiare che collabora nell'azienda in modo continuativo, l'adeguata formazione professionale di cui al precedente comma 1 deve essere comprovata entro due anni dalla data di assunzione dell'azienda. In caso contrario il sindaco dispone con propria ordinanza la cessazione dell'attività.

3.5 Per l'attività di fattoria didattica in ogni caso è richiesta la frequentazione con esito positivo di un corso specifico di almeno 80 ore.

3.6 Per l'attività di assistenza a persone in azienda, l'adeguata formazione professionale può, in alternativa a quanto specificato al precedente punto 3.1, lettera a), essere comprovata anche dal titolo di studio conseguito presso l'Istituto per i servizi sociali.

3.7 Per l'esercizio di attivitá di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c della legge provinciale n. 7 del 19.09.2008 possono essere riconosciuti quale adeguata formazione professionale anche altri corsi, come per esempio il corso di accompagnatore di media montagna.